

SOMMARIO

[Progetto Leonardo Pass For Job 2](#)

[Attività sportiva al Datini programma di massima per l'anno in corso](#)

[Giorno della memoria 2010](#)

[I giovani sentinelle della legalità](#)

[Il giorno della memoria al Museo della Deportazione](#)

[Dal Ministero un modello per la certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico](#)

Progetto Leonardo Pass For Job 2

Il nostro istituto partecipa, anche quest'anno, al "Progetto Leonardo – Pass for Job 2", nell'ambito della mobilità dei giovani in Europa.

Questo progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi IV e V degli Istituti Professionali del Nord e Centro Italia, permettendo loro di effettuare le tre settimane di stage, previsto dal loro corso di studi, all'estero. Presupposto fondamentale per la selezione e partecipazione è la conoscenza della lingua inglese, perché lingua veicolare nel paese in cui si svolgerà lo stage. Per la nostra scuola, il paese di destinazione sono i Paesi Bassi, in particolare la città di Utrecht.

Hanno preso parte al corso di formazione/selezione previsto tre alunne dell'indirizzo dei servizi sociali; il corso si è svolto a Castel S. Pietro (BO) dall' 11 al 14 Gennaio. Durante questa settimana, le alunne hanno frequentato moduli di inglese, di civiltà del paese dove si recheranno, di conoscenza del progetto e di motivazione; questo modulo, in particolare, è stato di fondamentale importanza perché hanno dovuto comprendere e analizzare le motivazioni che le spingono a affrontare il periodo di stage all'estero. Un modulo per cui hanno manifestato particolare interesse è stato quello di compilazione del diario di stage. Questo, infatti, sarà svolto tutto su una piattaforma online, per cui le allieve saranno in contatto telematico e continuo con il datore di lavoro e il tutor che le segue nel percorso. Alla fine del corso hanno svolto le prove di verifica che serviranno a stilare una graduatoria tra tutti i candidati.

Le alunne hanno mostrato entusiasmo e attiva partecipazione a tutte le attività proposte: in questa particolare situazione hanno avuto la possibilità di confrontarsi con altri studenti provenienti da realtà diverse da loro, accentuando i diversi punti di vista e riuscendo a cogliere sempre gli aspetti formativi di quello che stava loro accadendo.

È stata sicuramente un'esperienza molto gratificante, perché ha dato loro la possibilità di mettersi in discussione ed affrontare con una maggiore consapevolezza il loro percorso di studi, talvolta trascurato.

Di Erminia Bacchi

[Torna su](#)

Attività sportiva al Datini programma di massima per l'anno in corso

La squadra degli insegnanti che organizza e svolge le attività sia all'interno che all'esterno del nostro Istituto è composta dagli insegnanti di Educazione fisica e di sostegno (Area motoria).

Al momento abbiamo una collaborazione con il CONI e il CGFS che si concretizza nella presenza a scuola di esperti esterni di discipline quali GIOCOLERIA e HIP- HOP.

Attraverso il CONI- Com. Prov. di Prato abbiamo aderito alle seguenti discipline: Calcio a 5 femminile, Scacchi, Pattinaggio su ghiaccio, Atletica leggera (con l'organizzazione di una giornata di gare solamente per gli alunni dell'istituto).

Da ricordare anche la partecipazione al trofeo "Sport & Legalità" organizzato dall'istituto Gramsci/Keynes, che prevede un trofeo di calcio a 5 tra tutti gli istituti superiori di Prato e le forze dell'ordine. Come tutti gli anni, inoltre, aderiamo alle attività dei GSS organizzate dall'ufficio educazione fisica dell'USP di Prato. Le discipline previste sono le seguenti: Corsa Campestre, Atletica su pista, Badminton, Calcio a 5, Pallamano, Basket, Pallavolo, Rugby, Scacchi, Sci, Snow Board, Nuoto, Tennis, Tennis Tavolo e Pesca. Abbiamo già previsto e verranno svolte in primavera uscite presso un maneggio per svolgere attività equestre. Le attività del centro sportivo scolastico (preparazione degli alunni per le manifestazioni) vengono

svolte principalmente presso la palestra dell'istituto, la palestra adiacente alle cucine dell'alberghiero e nelle aule per quanto riguarda gli scacchi. Inoltre vengono svolte alcuni corsi (pomeridiani) in piscina e al campo di rugby di Iolo. Sono infine in fase di organizzazione i tornei interni di calcio a 5 e di pallavolo (per classi).

di Giovanni Cormaci

[Torna su](#)

Giorno della memoria 2010

Il 27 gennaio alcune classi quinte del nostro Istituto (V B GR, V C GR, V BSE, V A EC) si recheranno al Mandela Forum di Firenze, in occasione del Giorno della Memoria. Il meeting, intitolato "La banalità del male" è stato promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con le singole amministrazioni provinciali.

Quel che penso veramente
è che il male non è mai "radicale",
ma soltanto estremo,
e che non posseda né profondità
né una dimensione demoniaca.
Esso può invadere e devastare
il mondo intero, perché si espande
sulla sua superficie come un fungo.
Esso "sfida" [...] il pensiero,
perché il pensiero cerca
di raggiungere la profondità,
di andare alle radici,
e, nel momento in cui cerca
il male, è frustrato perché
non trova nulla.
Questa è la sua "banalità".
Solo il bene è profondo
e può essere radicale.
Hannah Arendt
(Lettera a G. Scholem, 1963)

Così recita Hannah Arendt e così leggiamo, a spiegare il titolo dell'iniziativa, nel depliant illustrativo del meeting.

Questo il programma della mattinata

Ore 9.30

Matteo Renzi

Andrea Pieroni

Claudio Martini

Ore 9.45

il video racconta "Il dovere
sulla Shoah."

La voce dei testimoni

Marcello Martini Mauthausen

Auschwitz, Buchenwald,

(2002) testimonianza video

Natzweiler-Struthof, Dachau,

Piero Terracina Auschwitz

Giovanni Gozzini storico

Interviene

Saluti

Sindaco del Comune di Firenze

Presidente UPI Toscana

Presidente della Regione Toscana

Moni Ovadia porta in scena

di ricordare. Riflessioni

Ore 10.30

Andra e Tatiana Bucci Auschwitz

Imre Kertész

Premio Nobel per la letteratura

Boris Pahor

Bergen-Belsen

Coordina

Ore 12.30

Amos Oz scrittore

Di Saida Mazzoni

[Torna su](#)

I giovani sentinelle della legalità

Le classi 4Aec e 3Bec dell'Istituto, nell'ambito del progetto dell'Associazione Caponnetto "I giovani, sentinelle della legalità", parteciperanno ad una serie di incontri sui temi scelti.

Il 28 gennaio sarà presente in Istituto Maurizio Pascucci dell'Arci di Firenze per trattare il problema delle ecomafie con i ragazzi della 4Aec e del gioco d'azzardo giovanile con gli alunni della 3Bec.

Nei giorni successivi, ancora da definire, la 4Aec avrà un incontro con Ilaria Protti di Legambiente sul riciclaggio dei rifiuti, mentre la 3Bec incontrerà un medico del Sert che tratterà il tema della dipendenza dal gioco.

di Anna Carpani

[Torna su](#)

Il giorno della memoria al museo della Deportazione

In occasione del giorno della Memoria 2010 il museo e centro di documentazione della Deportazione e della Resistenza (Figline di Prato) ha organizzato diversi eventi, tra questi uno spettacolo teatrale "LA SPERANZA TRADITA" regia di Dimitri Frosali, tratto dal libro omonimo.

Lo spettacolo mette in scena le testimonianze di deportati toscani, tra cui molti pratesi, raccolte negli anni '80 e pubblicate nell'antologia della deportazione toscana.

Hanno assistito alla rappresentazione teatrale al museo il 26 gennaio 2010 alle ore 10,30 le classi 2Ealt, 2Falt, 2Bse dell'Istituto F. Datini accompagnate dalle loro insegnanti di lettere Angela Gurgoglione e Rossella De Stefano e dalle insegnanti Paola Fiammelli, Gabriella Danti, Lucia Vera, Silvia Bicchi.

Un evento unico, una drammaturgia a quadri, un viaggio tragico in quell'inferno della storia contemporanea è stato per i ragazzi che hanno assistito e applaudito allo spettacolo, una modalità quello del teatro che intende risvegliare una Memoria collettiva e di grande valore per trasmettere la memoria storica.

Gli alunni delle suddette classi si cimenteranno anche loro nella pratica teatrale, effettuando un laboratorio, affrontando tematiche come la guerra, l'emigrazione partendo dalla lettura di due libri "Storia di Ismael" e "Johnny il seminatore" di Francesco D'Adamo che gli alunni incontreranno il 19 febbraio presso l'auditorium del nostro istituto.

Di Angela Gorgoglione

[Torna su](#)

Dal Ministero un modello per la certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico

Al termine di una fase di sperimentazione, il MIUR ha inviato alle scuole il modello per la certificazione delle competenze alla fine del biennio obbligatorio, declinate sui quattro assi culturali previsti dal Regolamento "Fioroni" risalente all'agosto 2007. E' uno strumento da usare sempre su richiesta degli alunni, utile soprattutto per chi intende uscire dal percorso scolastico o deve cambiare, all'interno del sistema scolastico, percorso formativo. E' utile ricordare che, a livello regionale, le scuole avevano a loro volta ricevuto un modello di certificazione delle competenze di asse culturale, da utilizzare nel passaggio di alunni dal sistema scolastico al sistema della formazione professionale per il raggiungimento della qualifica regionale corrispondente al terzo anno dell'Istruzione Professionale; tutto ciò in attesa che entri a regime il sistema europeo delle qualifiche, già previsto, salvo rinvii e cambiamenti, per l'anno 2011. Si prevede su questi temi un ulteriore chiarimento che ci permetta come Istituto di organizzare adeguati momenti di informazione per i docenti. In attesa, sono sempre disponibili alcuni materiali sul sito istituzionale "http://www.indire.it" a cui si deve far riferimento.

Si allega il testo del decreto e il modello di certificazione che di tale decreto risulta essere parte integrante.

di Marco Manzuoli

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DM n. del

VISTO ...

SENTITA RITENUTO...

DECRETA

Articolo 1

1. L'allegato modello di certificazione, che costituisce parte integrante del presente decreto, è adottato a decorrere dall'anno scolastico 2009/2010, in attesa della completa messa a regime del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi del decreto legislativo n.226/05 e successive modificazioni.
2. La certificazione dei livelli di competenza raggiunti, nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, è rilasciata a richiesta dello studente interessato. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio.
3. I consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, compilano una scheda, secondo quanto riportato nella seconda pagina del modello di certificato di cui al comma 1. Le schede riportano l'attribuzione dei livelli raggiunti, da individuare sulla base della valutazione finale degli apprendimenti che, per quanto riguarda il sistema scolastico, è espressa in decimi ai sensi del decreto del Presidente della repubblica n.122 del 22 giugno 2009, articoli 4, 5 e 8.
4. Le schede di cui al comma 3 sono conservate agli atti dell'istituzione scolastica.

Articolo 2

1. Le strutture formative accreditate dalle Regioni, che realizzano i percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione secondo i criteri indicati nel decreto interministeriale 29/11/2007, citato in premessa, utilizzano il modello di certificazione di cui all'articolo 1, comma 1, sulla base delle linee guida che saranno adottate dalle Regioni, anche ai fini di integrare il modello di cui all'articolo 1, comma 1, con ulteriori declinazioni in rapporto alle specificità dei propri sistemi e alle esigenze territoriali.

Roma,

Il ministro
Maria Stella Gelmini

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA^(*)

(DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA) (**)

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE

Acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (*)**

Visto il regolamento emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;
Visti gli atti di ufficio;

certifica(1)

che l. studente/ssa

cognome nome

nato/a il .../.../... a Stato

iscritto/a presso questo Istituto nella classe sez(**)**

indirizzo di studio (**)**

nell'anno scolastico

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate

(*) Nel caso di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (le FP) occorre affiancare al logo del MIUR anche quella della REGIONE di riferimento.

(**) Nel caso di percorsi leFP realizzati da strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituzione scolastica" con "Struttura formativa accreditata".

(***) Nel caso di percorsi leFP realizzati da strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Il dirigente scolastico" con "Il Direttore/Legale Rappresentante della Struttura formativa accreditata". Per le istituzioni scolastiche paritarie, il certificato è rilasciato dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

(****) Nel caso di percorsi leFP realizzati da strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituto nella classe sezione ..." con "Struttura formativa accreditata".

(*****) Nel caso di percorsi leFP occorre sostituire "indirizzo di studio" con "percorso di qualifica o diploma professionale".

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI⁽²⁾

Asse dei linguaggi	LIVELLI
<p><i>Lingua italiana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi <p><i>lingua straniera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua⁽³⁾per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
<p><i>altri linguaggi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico - tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico - sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

.....li

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(1) Il presente certificato ha **validità nazionale**

(2) livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

LIVELLO BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

LIVELLO INTERMEDIO: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la **prima lingua straniera studiata**

[Torna su](#)